



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

CCIR N. 3 /2007

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE CONCERNENTE
CRITERI, MODALITÀ E OPPORTUNITÀ FORMATIVE
PER IL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED A.T.A.
ANNO SCOLASTICO 2007-2008**

L'anno 2007, il giorno 5 del mese di dicembre, a Trieste, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli - Venezia Giulia, in sede di negoziazione decentrata tra la

delegazione di parte pubblica

composta da:

dott. Ugo PANETTA – Direttore Generale;
dott. Tomaz SIMCIC – dirigente Ufficio V;

delegazione di parte sindacale

composta da:

dott. Sergio Zilli	segreteria regionale FLC/CGIL;
dott. Antonio Bassi	segretario regionale CISL/Scuola;
sig. Ugo Previti	segretario regionale UIL/Scuola;
dott. Giovanni Zanuttini	segretario regionale SNALS/CONFSAI;
sig.ra Giuliana Bagliani	segretaria regionale GILDA/UNAMS.

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 4, comma 1 lettera b);

VISTO l’articolo 3 comma 89 della citata Legge n. 350/2003, che prevede l’istituzione di corsi di specializzazione intensivi a livello provinciale e interprovinciale destinati a docenti in condizione di soprannumerarietà appartenenti a classi di concorso che presentino esubero rispetto ai ruoli provinciali, individuate con decreto ministeriale del 25.10.2002 prot. n. 2845;

VISTO lo stesso articolo 3 comma 90 della sopra citata legge n. 350/2003 che prevede che i docenti in condizione di soprannumerarietà, appartenenti a classi di concorso in esubero a livello provinciale e che siano in possesso del prescritto titolo di specializzazione per il sostegno degli alunni disabili, siano trasferiti su posti di sostegno;

VISTO, altresì, il succitato articolo 3, comma 92 della legge 350/2003 che prevede per l’attuazione del piano programmatico, di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 28 marzo 2003, n. 53 a decorrere dall’anno 2004, la somma complessiva di 90 milioni di euro;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto scuola in vigore;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1985 n. 751, concernente l’intesa tra Autorità Scolastica e Conferenza Episcopale Italiana, che prevede la collaborazione delle parti per l’aggiornamento professionale degli insegnanti di religione cattolica in servizio;

VISTA la Legge 18 dicembre 1997 n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell’offerta formativa scolastica;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la Legge 10.3.2000 n. 62, in materia di parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione;



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004 n. 59, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art.1 della L. 28 marzo 2003 n. 53;

VISTA la Direttiva n. 70 del 17.6.2002, riguardante i criteri e le modalità per il rimborso delle spese di auto aggiornamento sostenute dal personale docente;

VISTA la Direttiva n. 90 del 1° dicembre 2003 che dà attuazione al sistema degli accreditamenti/qualificazione dei soggetti che offrono formazione per il personale della scuola i sensi dell'art. 66 del CCNL del 24.07.2004;

VISTA l'Intesa del 20 luglio 2004 definita dal Ministero con le OO.SS. con la quale si è delineato il sistema della formazione continua del personale ATA in servizio

VISTO l'Accordo stipulato in data 10 maggio 2006 tra il Ministero e le OO.SS. del comparto scuola firmatarie del CCNL 7 dicembre 2005, concernente l'attuazione delle disposizioni contenute nell'art 7 del medesimo contratto;

VISTO l'art.1 comma 507 della Legge finanziaria 2007, n.296 del 27/12/2006, che fissa gli accantonamenti per l'esercizio finanziario 2007 delle dotazioni delle unità previsionali di base iscritte al bilancio dello Stato;

VISTA la Direttiva n. 47 del 23 maggio 2007, concernente gli obiettivi formativi assunti come prioritari in materia di formazione e aggiornamento del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario – comparto scuola - per l'anno scolastico 2007/2008;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 56 del 3 luglio 2007 recante le disposizioni sulle assunzioni con contratto a tempo indeterminato per il personale docente ed educativo e ATA a.s. 2007-2008 ;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 61 del 13 luglio 2007 recante le disposizioni sulle assunzioni a tempo indeterminato per il personale insegnante di religione cattolica per l'a.s. 2007/08;

VISTA l'Intesa per un'azione pubblica a sostegno della conoscenza tra i Ministeri per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica amministrazione, dell'Economia e delle Finanze, della Pubblica Istruzione e le Organizzazioni Sindacali, siglata in data 27 luglio 2007;

CONSIDERATA l'importanza che riveste l'attività di formazione in servizio per l'incremento e il miglioramento continuo delle competenze professionali del personale docente e A.T.A., soprattutto in relazione ai processi di riforma in atto;

RITENUTO che, nell'attuale fase di progressivo consolidamento dell' autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e della complessiva innovazione del sistema scolastico e formativo, l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente, educativo e A.T.A. rappresentano un supporto insostituibile per elevare la qualità dell'offerta educativa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Campo di applicazione- Destinatari

1. Il presente CCIR regola i criteri le modalità e le opportunità formative per il personale docente, educativo ed ATA in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2007/2008.

Art. 2 - Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie determinate dalla Direttiva ministeriale 47/2007, destinate alla contrattazione per il personale docente, educativo ed ATA delle Istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia e disponibili dopo gli accantonamenti della legge finanziaria 2007, ammontano complessivamente a Euro 209.763,46 di cui:

- A. 171.971,46 Euro dal cap. 3073/3;
- B. 37.792,00 Euro dal cap. 3078/3, destinati alla formazione dei docenti per disabili.



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

Art. 3 - Modalità di ripartizione e di utilizzo delle risorse finanziarie

1. Le risorse di cui all'art. 2 comma 1, punto A) sono ripartite come segue:
 - a. La somma di **€ 39.971,46** viene ripartita tra tutte le istituzioni scolastiche in base al numero dei posti in organico di fatto (posti docenti e ATA funzionanti nell'anno 2007/2008, con eventuali spezzoni raggruppati e ricondotti a posto intero).

Le Istituzioni scolastiche, nel predisporre le iniziative di formazione, tengono conto degli impegni formativi indicati nella direttiva 47/2007.

Le risorse assegnate alle istituzioni scolastiche, nel limite del 15% dei finanziamenti medesimi, possono essere utilizzati per finanziare attività di auto aggiornamento deliberate secondo quanto definito dalla direttiva n. 70 del 17/6/2002.
 - b. La somma di **€ 115.000,00** viene riservata per la realizzazione delle attività relative al perseguimento degli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 3 della direttiva 47/2007, con particolare riferimento a:
 - **attuazione degli obblighi contrattuali articolati in:**
 - i. attività connesse con l'anno di prova del personale docente, educativo neoassunto (di massima 1119 unità corrispondenti ad una previsione di ca 56 corsi salvo adeguamenti dovuti ai differimenti dell'anno di formazione);
 - ii. corsi, in presenza di un numero adeguato di partecipanti, destinati alla riconversione e/o riqualificazione del personale docente e ATA, in posizione di esubero, per l'acquisizione di abilitazioni in altre classi di concorso o per il passaggio ad altra area nello stesso profilo;
 - iii. corsi personale ATA in attuazione dell'art. 7 del CCNL 07.12.2005.
2. Supporto ai processi di cambiamento.

La somma di **€ 17.000,00** per interventi perequativi finalizzati ad integrare le somme assegnate per le iniziative, di cui ai punti a e b precedenti, qualora si rivelassero insufficienti le assegnazioni previste. Essa potrà essere utilizzata, qualora non impiegata in tutto o in parte, per l'organizzazione di iniziative di formazione da sviluppare a carattere regionale.
3. Le risorse di cui all'art. 2, comma 1, lettera B., destinate alla formazione di personale scolastico che operi con soggetti disabili, sono assegnate interamente per la realizzazione di progetti presentati da reti di scuole o da singole istituzioni scolastiche. In caso di richieste eccedenti le disponibilità, i fondi, dopo l'esame dei progetti, sono erogati alle istituzioni scolastiche che orientino le loro azioni su:
 - docenti privi di specifici titoli di specializzazione;
 - personale ATA impegnato in attività di ausilio all'handicap;
 - docenti che abbiano necessità di ulteriore aggiornamento formativo rispetto ad attività di formazione svolte in periodi remoti della loro carriera professionale con modalità difformi dagli attuali modelli formativi.

Art. 4 - Compiti dell'Ufficio Scolastico Regionale

1. L'Ufficio Scolastico Regionale svolge un'azione di *regia* con lo scopo principale di adattare e sviluppare nel territorio gli indirizzi nazionali riguardanti le azioni formative di cui alla Direttiva 47/2007.
2. L'Ufficio Scolastico Regionale esercita inoltre attività di promozione e azioni di coordinamento, studio, ricerca e diffusione di nuove tipologie formative, formazione permanente e a distanza, monitoraggi e valutazione, nonché azioni di sussidiarietà ed implementazione nei confronti di progetti pilota o sperimentali eventualmente promossi dal Ministero della Pubblica Istruzione o Istituti o Agenzie Nazionali.
3. Verranno liquidate, a carico del cap. 3073/3, ai referenti dell'USR o delle scuole le spese di missione e di viaggio, ove spettanti, nei limiti della quota riservata all'USR.



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

Art. 5 - Diritto e modalità di partecipazione alla formazione

Aspetti generali

1. Il Dirigente Scolastico fornisce una adeguata informazione sulle iniziative formative programmate e sulle modalità di partecipazione definite contrattualmente e a livello di singola scuola.
2. Il personale che richiama di partecipare ad iniziative di formazione si impegna anche, ai fini di un utilizzo ottimale delle risorse umane e finanziarie, a prendere parte all'intero percorso programmato.
3. La volontaria ed attiva partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento costituisce risorsa strategica per il miglioramento della scuola, nonché occasione di crescita professionale.
4. Il personale coinvolto in corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione centrale o periferica del M.P.I. – nei termini sottoindicati - è considerato in servizio a tutti gli effetti e ad esso spetta la eventuale corresponsione del trattamento di missione e il rimborso delle spese di viaggio (CCNL comparto scuola in vigore) nei limiti della quota di cui all' art. 3, comma 1 punto a del presente CCIR.

Personale docente

5. Il personale docente ha diritto ad usufruire, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della vigente normativa sulle supplenze brevi nei diversi gradi di istruzione scolastica, fino a 5 gg. nel corso dell'anno scolastico per partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento riconosciute dall'Amministrazione.
6. Il Dirigente scolastico favorisce, nelle forme e in misura compatibile con la qualità del servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione ad iniziative di formazione anche in aggiunta al predetto limite di 5 gg. (CCNL comparto scuola in vigore).

Personale ATA

7. Il personale ATA ha diritto a partecipare ad iniziative di aggiornamento secondo le modalità stabilite dal CCNL comparto scuola in vigore.

Art. 6 - Programmazione delle iniziative di formazione: competenze e compiti

1. La programmazione delle iniziative di formazione, funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa, compete alle singole Istituzioni Scolastiche autonome, anche organizzate in rete o in consorzio come previsto dal CCNL comparto scuola in vigore.
2. L'Ufficio Scolastico Regionale fornisce, ove richiesto, servizi professionali di supporto alla progettualità delle scuole, azioni perequative e interventi legati a specificità territoriali e tipologie professionali, avvalendosi dell'azione dei propri uffici per gli interventi educativi, di eventuali Gruppi di lavoro tecnico scientifici formati dal personale delle Istituzioni Scolastiche.
3. Le azioni formative assunte dalle Istituzioni Scolastiche in relazione al sostegno dei disabili possono essere definite anche in collaborazione con strutture universitarie disponibili o con enti, associazioni o soggetti particolarmente qualificati rispetto alle aree d'intervento.
Gli interventi sono attuati a livello provinciale, subprovinciale o tra reti di scuole sentiti i GLIP e i GLIS di ciascuna provincia.

Art. 7 - Altri soggetti formativi

1. La Direzione Generale, in aggiunta ai soggetti esterni accreditati dal Ministero dell'Istruzione , secondo quanto previsto dalla Direttiva n. 90/2003, può autorizzare iniziative di formazione proposte anche da soggetti esterni che rispettino i seguenti criteri:
 - a. previsione nello statuto dell'ente dello svolgimento di attività di formazione ed aggiornamento anche per le istituzioni scolastiche;
 - b. coerenza dell'attività formativa proposta con le finalità indicate nel presente contratto.
2. I progetti promossi dai soggetti aventi titolo - Enti, Università o privati riconosciuti o accreditati in materia di formazione - possono ottenere la partecipazione finanziaria dell'Amministrazione scolastica e delle Istituzioni scolastiche, a condizione che realizzino le finalità previste dall'Amministrazione per l'anno di riferimento.



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

Art. 8 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto regionale decentrato, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Allo scopo di cui al comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo raggiunto, entro il termine di cinque giorni dalla data della seduta di cui al primo comma del presente articolo, sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e di questo verrà data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della Regione.
4. Le parti si impegnano a non intraprendere iniziative unilaterali entro 10 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Art. 9 - Pubblicità dell'accordo

1. Copia del presente accordo dovrà essere affissa all'Albo di ogni sede delle Istituzioni scolastiche.

Art. 10 - Decorrenza e validità dell'accordo

1. Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha efficacia per l'anno scolastico 2007/2008.
2. Qualora necessario il presente accordo sarà sottoposto a revisione in relazione a quanto definito nel CCNL comparto scuola 2006/2009.

Art. 11 - Impegni di spesa

1. A norma dell'art. 40, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001 si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche per gli esercizi finanziari successivi, oneri in contrasto con i vincoli risultanti da Contratti nazionali o non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale del M.P.I

Art. 12- Norma finale

1. Il presente contratto, corredato dalla relazione tecnica finanziaria, é sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria a cura della Ragioneria Provinciale dello Stato di Trieste.



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

Letto, approvato e sottoscritto

Trieste, lì 05.12.2007

LE PARTI CHE SOTTOSCRIVONO IL CONTRATTO

Per la parte pubblica:

dott. Ugo PANETTA – Direttore Generale

F.to

dott. Tomaz Simcic – dirigente Ufficio V

Per le Organizzazioni Sindacali:

Segreteria Regionale

FLC/CGIL

dott. Sergio Zilli

F.to

Segreteria Regionale

CISL/Scuola

dott. Antonio Bassi

F.to

Segreteria Regionale

UIL/Scuola

sig. Ugo Previti

F.to

Segreteria Regionale

SNALS/CONFESAL

dott. Giovanni Zanuttini

F.to

Segreteria Regionale

GILDA/UNAMS

sig. Giuliana Bagliani

F.to
